PROVINCIA DI PIACENZA

Provv. n. 73 del 09/07/2026

Proposta n. 1085/2026

OGGETTO: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2026

IL PRESIDENTE

Viste:

- la L.R. 8 agosto 2001 n. 26, recante "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10";
- la L.R. 30 giugno 2003 n. 12, recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. 25 novembre 2016 n. 19, recante "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", e in particolare l'art. 4 che prevede, tra l'altro, che la Regione e gli Enti Locali promuovano e realizzino l'integrazione e la continuità tra i servizi per l'infanzia;

Considerato che:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107":
  - all'art. 1, comma 3, lettera a) promuove la continuità del percorso educativo e scolastico e la collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
  - all'art. 4 comma 1, individua tra gli obiettivi strategici da perseguire, alla lettera f) la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione e alla lettera g) il coordinamento pedagogico territoriale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, recante "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione", la quale mira a favorire l'attuazione degli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 51 del 14/09/2021 recante gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12)";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1541 del 06/10/2021 con la quale sono stati prorogati gli Schemi di Intesa tra Regione, Enti locali e associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private, per perseguire più elevati standard di qualità a vantaggio di un intervento sempre più adeguato ai bisogni dei bambini frequentanti le scuole della Regione, che individuano, quali elementi fondanti del miglioramento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia, azioni riferite ad ambiti tematici previsti nei suddetti indirizzi regionali;

Vista e richiamata, inoltre, la Deliberazione consiliare di questa Provincia 03/11/2021 n. 31, ad oggetto "L.R. 8.8.2001 n. 26 e L.R. 30.06.2004 n. 12. Programma Provinciale per interventi di Qualificazione e Miglioramento delle Scuole dell'Infanzia. Approvazione";

Ritenuto di stabilire per l'anno 2026, in conformità con gli Indirizzi Regionali e con il Programma Provinciale sopra richiamati, le seguenti finalità:

- sostegno a figure di coordinamento pedagogico prevalentemente impegnate nelle scuole dell'infanzia;
- attuazione degli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia aderenti al sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, valorizzando e sostenendo l'inserimento del Coordinatore Pedagogico negli interventi di cui trattasi;
- attuazione degli interventi di miglioramento delle scuole per l'infanzia paritarie private orientate alla promozione di una progettualità integrata e mirata al perseguimento degli obiettivi di continuità e arricchimento dell'offerta formativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia;

Dato atto che la Giunta regionale con Deliberazione n. 966 del 15/06/2026, ad oggetto "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - anno 2026 ", ha assegnato alla Provincia di Piacenza per l'anno finanziario 2026 la somma complessiva di € 378.691,00 ripartita tra gli interventi afferenti gli ambiti sopra riportati come segue:

- € 58.876,00 per sostegno a figure di coordinamento pedagogico impegnate nelle scuole dell'infanzia paritarie;
- € 71.149,00 per progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia aderenti al sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- € 248.666 per progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Ritenuto, al fine di consentire l'emanazione – da parte dell'ufficio "Istruzione" di questa Provincia – delle circolari propedeutiche alla presentazione dei progetti di qualificazione, miglioramento e coordinamento pedagogico, di definire la programmazione annuale territoriale relativamente all'anno finanziario 2026 così come da programma provinciale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio "Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante, Acquisti" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole della Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti" in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Sentito il Segretario Generale;

Visto il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione del Presidente della Provincia eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 24/09/2022;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 24/09/2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. di approvare il Programma provinciale annuale per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione (L.R. 8 agosto 2001 n. 26 e L.R. 30 giugno 2003 n. 12) anno finanziario 2026, secondo gli indirizzi e i criteri evidenziati in premessa, **allegato** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di ricondurre l'attuazione del Programma all'ufficio "Istruzione" di questa Provincia;
3. dare atto che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(PATELLI MONICA)
con firma digitale

ALLEGATO



Provincia di Piacenza

PROGRAMMA ANNUALE
DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE
(L.R. 8.8.2001 N.26 E L.R. 30.6.2003 N.12)
ANNO FINANZIARIO 2026

Premessa

Il programma annuale definisce gli elementi necessari per comporre in un quadro unitario e organico gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, così come definito dal comma 1 dell'art. 1 della L. 62/2000, tramite il sostegno alle figure di Coordinamento pedagogico e la realizzazione di progetti ed iniziative rivolti ai bambini e alle bambine.
Il programma è definito in conformità alle indicazioni regionali di cui all'atto dell'Assemblea Legislativa E.R. 14/09/2021 n. 51 e all'atto G.R. 06/10/2021, n. 1541.
Alla luce delle priorità indicate dagli indirizzi regionali e provinciali, tenute presenti anche le intese tra la Regione e le Associazioni di rappresentanza delle scuole private paritarie, gli interventi finanziabili sono riferiti alle seguenti aree:
1) sostegno a figure di coordinamento pedagogico;
2) progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia;
3) progetti di miglioramento complessivo delle scuole d'infanzia paritarie private.
Si precisa che le azioni potranno essere presentate solo su una delle aree "qualificazione" oppure "miglioramento", al fine di evitare duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole.

Tenuto conto che i Comuni sono soggetti fortemente coinvolti in tema di qualificazione delle scuole dell'infanzia e nell'istruzione primaria, si auspica che essi svolgano, nei propri territori, una costante funzione di informazione e di coordinamento, favorendo l'emergere di una progettualità adeguata ai bisogni e di qualità.
Nell'interesse dell'utenza, si esprime l'indirizzo che i progetti siano costruiti in una logica di integrazione con il territorio, di relazione con tutte le scuole dell'infanzia e le altre agenzie educative presenti, in particolare con i servizi 0-3 anni, e con l'Ente locale di riferimento, affinché non si disperda ma si valorizzi il concetto di sistema integrato, cui la Provincia ha costantemente orientato la propria azione, come risulta da tutti gli atti di programmazione seguiti alla L.R. 19/2016.

INTERVENTO 1)

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Obiettivo: favorire la continuità educativa della fascia di età 0–6 anni, attraverso azioni di sostegno ai soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, affinché provvedano a dotarsi della figura professionale del coordinatore pedagogico.

Destinatari: aggregazioni di scuole per l'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di Istruzione, anche con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: l'anno scolastico di riferimento è il 2026/2027.

Procedure:

1) Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente al progetto.

I progetti dovranno essere presentati utilizzando le schede fornite dal servizio "Istruzione" della Provincia di Piacenza.

2) Valutazione dei progetti pervenuti

Le azioni e i progetti dovranno:

- mirare alla produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici e, pertanto, dovranno essere evitate la frammentazione (ad es. la presenza di più coordinatori all'interno della stessa aggregazione comprendente due o tre scuole) e la scarsa efficacia (ad es. la presenza dello stesso coordinatore in numerose aggregazioni) degli interventi;
- prevedere l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività;
- specificare il numero complessivo delle scuole coordinate da ciascun coordinatore.

3) Piano di assegnazione dei contributi

L'assegnazione dei contributi avverrà con determinazione dell'ufficio "Istruzione" della Provincia di Piacenza, sulla base del numero complessivo delle scuole coordinate.

INTERVENTO 2)

QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Obiettivi: rafforzare la programmazione degli interventi, il raccordo interistituzionale e la continuità educativa, sia in senso verticale (tra nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia e scuole elementari) sia in senso orizzontale (scuole dell'infanzia gestite da soggetti diversi, famiglie, servizi educativi socio sanitari, agenzie di cura, sedi formative, ecc.) e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. n. 65/2017, valorizzando e sostenendo l'inserimento del Coordinatore Pedagogico negli interventi di cui trattasi.

Destinatari: scuole per l'infanzia statali e/o scuole paritarie, sia private che degli Enti locali.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: l'anno scolastico di riferimento è il 2026/2027. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2027.

Procedure:

a) Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente ai progetti.

Verranno finanziati progetti presentati da **aggregazioni di almeno 3 scuole** per l'infanzia statali e/o scuole paritarie, sia private che degli Enti locali, redatti sulla modulistica predisposta dall'ufficio "Istruzione" della Provincia di Piacenza. Al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, si stabilisce una **compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi almeno pari al 10% della spesa totale** perl'attuazione dei singoli progetti.

b) Valutazione dei progetti pervenuti

I progetti dovranno riguardare una delle seguenti tematiche di particolare rilevanza socio-culturale, in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curricolo per l'infanzia:

- inclusione di bambini con deficit;
- prevenzione del disagio sociale in ambito educativo;
- educazione interculturale e più in generale educazione alle differenze;
- nuovi stili educativi familiari.

Verranno considerate:

- **capacità innovativa** dei progetti (qualità della progettazione raccordata in ambito distrettuale, coerenza fra gli obiettivi perseguiti e le modalità di realizzazione, qualità delle professionalità coinvolte, congruenza della spesa, qualità delle metodologie proposte) – percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna 15%;
- **numero delle scuole/sezioni** comprese nelle aggregazioni **e coinvolgimento degli Enti Locali** – percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna 45%;

- **continuità educativa** orizzontale e verticale con i servizi per l'infanzia - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna 20%;
- **monitoraggio** e **valutazione** delle esperienze nonché materiale di **documentazione** delle attività che si intenderà realizzare (obbligatoria) - percentuale di riparto delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna 20%.

c) Piano di assegnazione dei contributi

L'assegnazione dei contributi avverrà con determinazione dell'ufficio "Istruzione" della Provincia di Piacenza, sulla base dei criteri e delle percentuali di riparto su esposti.
Qualora nei progetti di qualificazione pervenuti non sia prevista l'azione che consente di concorrere all'assegnazione della somma da ultimo indicata, tale somma rientrerà nel budget disponibile per gli interventi di qualificazione.

INTERVENTO 3)

MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE

Obiettivi: miglioramento del contesto e della proposta educativa nel suo complesso, attraverso l'adozione di maggiore flessibilità degli orari, la diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, l'accurata organizzazione degli spazi accoglienza bambini-genitori, il perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi con le famiglie, la valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo, la realizzazione del raccordo con i nidi, i servizi integrativi del territorio e la scuola dell'obbligo.

Destinatari: i destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese.

Ambito temporale di riferimento dei progetti: l'anno scolastico di riferimento è il 2026/2027. I progetti dovranno essere realizzati entro giugno 2027.

Procedure:

1) **Trasmissione ai soggetti interessati della circolare e della modulistica inerente al progetto.**

Verranno finanziati progetti presentati da **aggregazione di almeno 3 scuole** paritarie per l'infanzia, redatti sulla modulistica predisposta dall'ufficio "Istruzione" della Provincia. Al fine di promuovere una corresponsabilità da parte dei soggetti proponenti, si stabilisce una **compartecipazione alla spesa complessiva da parte dei medesimi almeno pari al 20% della spesa totale** per l'attuazione dei singoli progetti.

2) **Valutazione dei progetti pervenuti**

Come previsto dagli indirizzi regionali e dalle Intese sottoscritte tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di rappresentanza delle scuole dell'infanzia private paritarie, si terrà conto prioritariamente:

- **numerosità delle scuole d'infanzia comprese nelle aggregazioni** (numero di sezioni coinvolte);
- **dimensione provinciale o sub-provinciale**;
- **continuità educativa**, coinvolgimento dei servizi per l'infanzia (sezioni di nido), altre agenzie di cura e sedi formative.

Ambiti di lavoro ritenuti prioritari:

- programmazione comune per la continuità nido/materna/scuola primaria;
- programmazione di attività didattiche comuni tra scuole e fra scuole dell'infanzia pubbliche e private che implicano l'utilizzo di strutture/servizi esterni;
- informazione-formazione rivolta ai genitori;
- qualificazione della professionalità degli operatori.

Verranno considerate inoltre:

- **capacità innovativa** dei progetti (qualità della progettazione raccordata in ambito distrettuale, coerenza fra gli obiettivi perseguiti e le modalità di realizzazione, qualità delle professionalità coinvolte, congruenza della spesa, qualità delle metodologie proposte);
- **equa diffusione** delle attività sul territorio provinciale;
- **monitoraggio** e **valutazione** delle esperienze che le diverse reti di scuole intenderanno attivare nonché materiale di **documentazione** delle attività che si intenderà realizzare (obbligatorio).

3) **Piano di assegnazione dei contributi**

L'assegnazione dei contributi avverrà con determinazione dell'ufficio "Istruzione" della Provincia, sulla base dei criteri suesposti in ragione del numero complessivo delle sezioni coinvolte.

PROVINCIA DI PIACENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1085/2026 del ad oggetto: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza li, 07/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(PENSERINI MONICA)
con firma digitale

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Bilancio, Patrimonio, Monitoraggio PNRR

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1085/2026 ad oggetto: PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12). ANNO FINANZIARIO 2026 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Piacenza li, 08/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente del Servizio
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale